

## Scheda n°2

# Uscita anticipata volontaria dal lavoro



### Cos'è:

Si tratta di una forma di flessibilità in uscita. Il lavoratore potrà scegliere volontariamente e individualmente di andare in pensione mediante il ricorso all' **Anticipo Pensionistico, la cosiddetta APE** pensionistica.

Tale prestito non si restituirà subito, **ma DAL MOMENTO REALE** in cui il lavoratore sarebbe andato in pensione se non avesse usufruito dell'Ape, con rate costanti per una durata di 20 anni, comprensive degli interessi bancari passivi **alle migliori condizioni di mercato e degli oneri per la polizza assicurativa contro il rischio di premorienza.**

L'Ape rappresenta un “flusso finanziario ponte”

### Cos'è:

L'Ape – Anticipo pensionistico, **sperimentale per due anni**, permetterà ai lavoratori e alle lavoratrici con età pari o superiore ai 63 anni, che matureranno il requisito di pensionamento di vecchiaia entro 3 anni e 7 mesi di lasciare il lavoro prima,

ottenendo un reddito ponte **per il periodo che intercorre dall'uscita anticipata fino al pensionamento di vecchiaia**. Il "reddito ponte" è finanziato tramite un prestito pensionistico corrisposto da un istituto di credito. Il lavoratore o la lavoratrice interessati scelgono l'istituto di credito e la società assicuratrice fra quelli aderenti ad un'apposita convenzione stipulata con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nella quale saranno definite le condizioni standard di miglior favore. Il prestito pensionistico è erogabile sulla base dell'importo della pensione netta certificata dall'INPS che si avrà al momento della maturazione dei normali requisiti pensionistici e viene rimborsato attraverso una trattenuta effettuata dall'INPS sulla pensione netta per venti anni, a partire dall'accesso al pensionamento di vecchiaia. La rata è comprensiva del costo di ammortamento del prestito, degli interessi bancari passivi e degli oneri relativi alla polizza assicurativa per la copertura del rischio di premorienza.

### **Chi riguarda:**

Tutti i lavoratori e le lavoratrici con età pari o superiore ai 63 anni, che matureranno il requisito di pensionamento di vecchiaia entro 3 anni e 7 mesi

### ***Ape agevolata***

Lo Stato riconosce, ad alcuni soggetti che vivono in condizioni di disagio sociale o economico, un'agevolazione, nella forma di un bonus fiscale o di un trasferimento monetario diretto, a fronte di ogni anno di anticipo pensionistico richiesto, che consente di ridurre gli oneri connessi al prestito ottenuto per l'anticipo pensionistico, garantendo una somma minima di "reddito ponte" **interamente a carico dello Stato** per un ammontare prefissato, ferma restando la possibilità del lavoratore o della lavoratrice di richiedere una somma maggiore di anticipo pensionistico.

### **Chi riguarda:**

- persone disoccupate che hanno già utilizzato tutti gli ammortizzatori sociali e rimaste sprovviste di reddito;
- persone in condizioni di salute che abbiano determinato una disabilità **da individuare dopo un confronto fra Governo e Sindacati**.
- lavoratori e lavoratrici che svolgono lavoro di cura e che assistono familiari di primo grado non conviventi con disabilità grave;
- lavoratori e lavoratrici che svolgono attività gravose (rischiose o pesanti), da individuare dopo un confronto fra Governo e Sindacati

## *APE e imprese*

L'intesa Governo - sindacati **prevede che i costi per il finanziamento dell'anticipo pensionistico possano essere posti a carico delle aziende** per i lavoratori e per le lavoratrici coinvolti nei programmi di ristrutturazione o gestione delle crisi aziendali, sulla base di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, anche mediante l'eventuale concorso dei fondi bilaterali in essere o appositamente creati.

### **Chi riguarda:**

I lavoratori e le lavoratrici coinvolti nei programmi di ristrutturazione o gestione delle crisi aziendali per i quali gli accordi collettivi abbiano previsto il ricorso all'Ape, con l'intervento del datore di lavoro e/o dei fondi bilaterali di settore per la copertura degli oneri relativi al finanziamento del reddito ponte.

### **Vantaggi:**

Nel caso di decesso (premorienza) del lavoratore che sta usufruendo dell'Ape, **il debito restante non ricadrà sugli eredi e non andrà a intaccare la pensione di reversibilità**. Il capitale residuo sarà rimborsato dall'Assicurazione o dall'Istituto di credito presso cui è stata stipulata la polizza.

Il reddito ponte è esente da imposte ed è erogato per 12 mensilità.